

Statuto dell'Associazione PoliEdro

Milano, 23/05/2012

Titolo 1 - Costituzione e finalità dell'associazione

Articolo 1 – Denominazione e durata dell'associazione

Si costituisce l'Associazione Poliedro, formata da studenti del Politecnico di Milano che vogliano contribuire a garantire il rispetto delle differenze di genere, identità di genere, orientamento sessuale, etnia, provenienza geografica, religione e condizione sociale all'interno dell'università.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. La durata prevista dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 2 – Scopo e oggetto dell'Associazione

La finalità dell'Associazione è quella di promuovere attività ricreative, sportive, didattiche, sociali, culturali, con il duplice obiettivo di:

- incentivare la socializzazione e l'interazione tra i membri dell'Associazione e tra questi e gli altri studenti del Politecnico di Milano interessati alle iniziative, indipendentemente dalle condizioni personale e sociale e dalle caratteristiche individuali;
- garantire che tutte le differenze di genere, identità di genere, orientamento sessuale, etnia, provenienza geografica, religione e condizione sociale siano rispettate all'interno degli spazi condivisi con gli altri studenti, sia nelle aule sia al di fuori di esse.

Titolo 2 – Organi e sede dell'associazione

Articolo 3 – Organi esecutivi e rappresentativi

Le finalità dell'associazione sono realizzate mediante delibera degli organi esecutivi della stessa, ovvero:

- il Presidente;
- il Vicepresidente;

- il Segretario con funzioni di Tesoriere;
- l'Ufficio di Presidenza, costituito da Presidente, Vicepresidente e Segretario;
- il Consiglio Direttivo, di cui fanno parte anche il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario;
- l'Assemblea dei Soci.

Articolo 4 – Sede dell'Associazione

La sede dell'Associazione è presso l'abitazione del Presidente dell'Associazione. Il Consiglio direttivo si assegna la possibilità di cambiare tale sede, alternativamente:

- su decisione del Consiglio stesso,
- obbligatoriamente nel caso in cui venga eletto un nuovo Presidente o il Presidente ne faccia espressamente richiesta,

e comunicando in tempo utile al Politecnico di Milano l'eventuale modifica.

Articolo 5 – L'Assemblea ordinaria dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da studenti del Politecnico di Milano che hanno presentato richiesta di iscrizione secondo apposita modulistica. Una volta accettata la richiesta di iscrizione a Socio da parte del Consiglio Direttivo, i dati del nuovo associato vengono riportati in un apposito Registro dei Soci Ordinari custodito nella Sede dell'Associazione. L'Assemblea dei Soci si riunisce entro il decimo giorno di ottobre per:

- confermare i membri in carica del Consiglio Direttivo o eleggerne di nuovi nel caso di nuove candidature;
- porre questioni di carattere generale riguardanti l'Associazione;
- proporre e decidere quali attività presentare al Servizio Servizi generali agli studenti per il bando di inizio anno accademico, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 6 – Assemblea straordinaria dei Soci

L'Assemblea straordinaria, ovvero qualsiasi assemblea al di fuori di quella tenuta annualmente ad ottobre, può essere convocata nei casi in cui:

- il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- debba essere eletto un nuovo membro del Consiglio Direttivo in seguito ad espulsione, decadenza o dimissioni;

- i due quinti dei Soci ne facciano richiesta per presentare all'Assemblea e al Consiglio Direttivo questioni riguardanti l'associazione, richiesta di espulsione per un Socio o dimissioni e/o espulsione di un membro del Consiglio Direttivo.

Articolo 7 – Regolamento dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita da almeno i due terzi dei Soci iscritti e delibera a maggioranza assoluta dei voti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Ogni delibera approvata deve essere riportata nell'apposito libro dei verbali. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.

Articolo 8 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da cinque Soci che siano stati eletti con regolare votazione dell'Assemblea Ordinaria o Straordinaria.

All'interno del Consiglio Direttivo si costituisce l'Ufficio di Presidenza, costituito da Presidente, Vicepresidente e Segretario con funzione di Tesoriere. I due membri del Consiglio che non fanno parte dell'Ufficio di Presidenza sono denominati Consiglieri Delegati.

Il Consiglio Direttivo si riunisce a scadenza fissa mensile e nei casi in cui venga convocato dal Presidente o due consiglieri su cinque ne facciano richiesta. Tale richiesta deve trovare attuazione entro cinque giorni lavorativi. Nel caso di dimissioni o espulsione di un Consigliere Delegato, il Presidente ne assume la carica o nomina un Socio in sostituzione fino all'elezione di un nuovo Consigliere Delegato.

Tutti i Consiglieri hanno la possibilità di nominare una Commissione di lavoro composta da Soci che vogliono contribuire all'organizzazione e realizzazione delle attività approvate dal Servizio Servizi generali agli studenti.

Articolo 9 – Elezione del Consiglio Direttivo

Ogni Assemblea Ordinaria elegge il Consiglio Direttivo e il Presidente. Le votazioni devono svolgersi con scrutinio segreto e sono valide se i votanti sono almeno pari a due terzi dei Soci iscritti. I soci devono indicare il nome scelto del candidato alla carica di Consigliere. Vengono eletti Consiglieri i cinque candidati che abbiano ricevuto più voti e come Presidente dell'Associazione il Consigliere che abbia ricevuto più voti. Successivamente, il Consiglio Direttivo elegge al suo interno le cariche di Vicepresidente e Segretario, i quali insieme al Presidente costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

Se tra un'Assemblea Ordinaria e l'altra il Consiglio Direttivo o il Presidente sono oggetto di dimissioni o espulsione, oppure il Consiglio direttivo viene sciolto su decisione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, quest'ultima deve chiedere la convocazione di un'altra Assemblea Straordinaria in cui svolgere nuove elezioni

entro cinque giorni solari o può chiedere l'elezione immediata di un nuovo Consiglio Direttivo e un nuovo Presidente.

Articolo 10 – Il presidente dell'associazione

Il presidente dell'Associazione è il Responsabile Legale e il referente per ogni attività svolta dall'associazione nei confronti del Politecnico di Milano e di altre persone coinvolte nelle suddette attività.

Articolo 11 – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- fornire al Servizio Servizi generali agli studenti il resoconto delle attività svolte dall'Associazione, corredato dalla relativa documentazione, firmata dal Presidente;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare il regolamento interno dell'Associazione;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione.

Articolo 12 – Modalità di votazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo decide:

- all'unanimità sull'ammissione di nuovi Soci o espulsione di Soci;
- a maggioranza assoluta per le altre questioni.

Nel caso in cui un Consigliere non possa essere presente alla votazione, può assegnare delega di voto ad un altro Consigliere.

Titolo 3 – Soci

Articolo 13 – Domanda di ammissione

Per essere ammesso a Socio dell'Associazione è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo, mediante l'apposita modulistica, con l'osservanza delle seguenti modalità:

- indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza;
- dichiarando di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali

Il Consiglio Direttivo deve ratificare l'ammissione di un nuovo Socio entro trenta giorni. Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Articolo 14 – Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno diritto di usufruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare a tutte le iniziative indette dall'Associazione stessa.

I soci sono tenuti all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Titolo 4 – Gestione economico-finanziaria

Articolo 15 – Il bilancio

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e dev'essere presentato all'Assemblea entro il trentuno di marzo dell'anno successivo.

L'eventuale residuo attivo del bilancio sarà interamente devoluto, per l'anno successivo, a nuove iniziative. In nessun caso può costituire fonte di profitto per i soci.

Titolo 5 – Responsabilità e validità delle norme dell'Associazione

Articolo 16 – Autonomia delle Associazioni

L'associazione, in piena autonomia disciplina le proprie modalità di funzionamento nel rispetto di quanto proposto dal Regolamento per la costituzione dell'albo delle associazioni studentesche e per il finanziamento delle iniziative culturali e sociali degli studenti.

Articolo 17 – Responsabilità del Presidente

Il Presidente ha potere di veto sulle attività promosse e realizzate dall'Associazione, in quanto Responsabile Legale dell'Associazione per le suddette attività. Costituiscono eccezione i casi in cui un altro Consigliere voglia proporre un'attività al Servizio Servizi generali agli studenti di cui il Presidente non vuole assumersi la Responsabilità Legale: in queste situazioni il Presidente può decidere di rinunciare alla Responsabilità Legale per l'attività in questione trasferendola al Consigliere proponente, tramite documento firmato dal Presidente e dal Consigliere proponente. Nel caso in cui il Presidente non possa svolgere le sue funzioni, il Vicepresidente ne fa le veci.

Articolo 18 – Espulsione di membri

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria, ricorso che viene vinto a maggioranza assoluta dei Soci presenti.

L'espulsione deve comunque essere comunicata dal Presidente (o dagli altri membri del Consiglio Direttivo se è proprio il Presidente ad essere espulso) al diretto interessato.

Articolo 19 – Modifiche allo Statuto

Possono essere modificati tutti gli articoli tramite approvazione unanime del Consiglio Direttivo, ad eccezione del secondo.

Questo articolo non può essere modificato.

Possono comunque essere aggiunti articoli su decisione unanime del Consiglio Direttivo, ma solo nel caso in cui non siano in contrasto con gli articoli già presenti. Qualsiasi modifica allo statuto deve essere comunicata in tempo utile al servizio Servizi generali agli studenti.